



Per la diffusione immediata: 07/07/2015 IL GOVERNATORE ANDREW M. CUOMO

## **IL GOVERNATORE CUOMO PROMULGA LA NORMATIVA “ENOUGH IS ENOUGH” PER CONTRASTARE LE AGGRESSIONI SESSUALI NEI CAMPUS DEI COLLEGE E DELLE UNIVERSITÀ DI NEW YORK**

***Il Governatore insieme alla Leader democratica alla Camera dei rappresentanti  
Nancy Pelosi, in occasione della promulgazione del disegno di legge***

Il Governatore Andrew M. Cuomo ha promulgato oggi la sua normativa “Enough is Enough” (Quel che è troppo è troppo) contro le aggressioni sessuali nei campus dei college e delle università di tutto lo Stato. La nuova legge prescrive a tutti i college di adottare un insieme di procedure e linee guida complete, che comprendono una definizione uniforme del consenso affermativo, una politica di amnistia a livello statale e una possibilità di accesso alle forze dell’ordine, per garantire la sicurezza di tutti gli studenti che frequentano i college presenti nello Stato di New York.

“Sono fiero di promulgare la legge contenente la politica più energica della nazione per contrastare le aggressioni sessuali nei campus dei college” ha affermato il Governatore Cuomo. “Oggi, New York esprime una dichiarazione chiara e coraggiosa: la violenza sessuale è un reato e d’ora in poi in questo Stato sarà oggetto di indagini e di procedimenti giudiziari come tale. Grazie a questa legge, proteggeremo più efficacemente ogni studente che frequenta il college entro i nostri confini territoriali e sono fiero che New York si ponga ancora una volta come battistrada. Ringrazio i miei colleghi dell’Assemblea legislativa, la Leader democratica Nancy Pelosi, i difensori dei diritti degli studenti che si sono battuti per realizzare questo risultato e tutti i sostenitori che si sono aggregati per proclamare che Enough is Enough, Quel che è troppo è troppo”.

“Le aggressioni sessuali nei campus sono un’epidemia che impone a tutti di attivarsi in America” ha sostenuto la Leader democratica della Camera dei rappresentanti, Nancy

Pelosi. “La giornata odierna rappresenta un punto di svolta critico e sono orgogliosa di essere al fianco del Governatore Cuomo mentre rende legge un potente strumento per tutti i docenti, gli amministratori e le donne in lotta, per porre fine alle aggressioni sessuali una volta per tutte. Dobbiamo confrontarci ovunque su questo problema, dai campus al Congresso, e New York sta tracciando la via del progresso per la nostra nazione”.

Il Leader della maggioranza in Senato John Flanagan ha previsto: “Questa nuova legge contrasterà e sradicherà le aggressioni sessuali in modo che tutti i campus di college siano ambienti di studio sicuri per tutti gli studenti. Ringrazio il Senatore Ken LaValle per l’intenso lavoro svolto in merito, accanto al Governatore Cuomo e al Portavoce Heastie. Esprimo i miei elogi ai miei colleghi e ai difensori dei diritti, per la collaborazione dimostrata per giungere all’approvazione di questo testo di legge straordinariamente importante”.

Il Portavoce dell’Assemblea Carl Heastie ha commentato: “Le aggressioni sessuali nei campus devono cessare. I nostri studenti hanno diritto alla sicurezza mentre cercano di conseguire un’istruzione superiore. Questo piano incentiva le vittime a esprimersi e garantisce una politica uniforme per gestire le accuse in tutti i college dello Stato di New York. L’Assemblea ha lavorato con meticolosità per giungere all’approvazione di questo disegno di legge e sono lieto che il Governatore Cuomo abbia assunto un ruolo di guida per realizzarla”.

Il Senatore Ken LaValle, Presidente del Comitato per l’istruzione superiore del Senato, ha riferito: “Ci siamo accostati a questo tema sensibile in modo esaustivo e meditato. Questa nuova legge offre tutele di importanza critica alle vittime e descrive dettagliatamente i processi necessari per realizzare risultati equi e giusti per i soggetti coinvolti. La legge indica un percorso chiaro per contrastare ed eliminare totalmente le aggressioni sessuali nei campus, accanto a un modo di procedere per le vittime. Prevede l’educazione sul tema per tutti gli studenti di college; raccomanda metodi di prevenzione e offre la garanzia del giusto processo nel giudizio relativo a tali episodi. Affronta le questioni complesse e tutelerà più efficacemente i nostri studenti di college su tutto il territorio statale”.

Il membro dell’Assemblea Deborah Glick, Presidente del Comitato per l’istruzione superiore dell’Assemblea, ha spiegato: “Questa legge adotta un insieme di politiche chiare, eque ed efficaci, per contrastare le aggressioni sessuali nei campus. Aiuterà i tanti studenti vittime di aggressioni sessuali, stupri, violenza domestica, stalking e altri atti atroci, oltre a prevedere fondi per affrontare la prevenzione e la formazione, onde evitare che gli episodi accadano. Esprimo i miei elogi ai miei colleghi sia dell’Assemblea

che del Senato per aver approvato questa normativa, e al Governatore Cuomo per averla convertita in legge”.

Il Rettore amministrativo della SUNY, Nancy L. Zimpher ha affermato: “Nel nostro ruolo di leader statali ed educatori, il nostro primo dovere assoluto consiste nell’assicurare che i campus dei nostri college e delle nostre università rappresentino un porto sicuro per gli studenti, mentre compiono il loro percorso di studi superiori e si impegna per conseguire un diploma. La normativa “Enough is Enough” promulgata oggi è una promessa di ambienti didattici sicuri e protetti per gli studenti che frequentano il college in ogni parte dello Stato di New York e la SUNY è stata fiera di fungere da esempio di politica per queste riforme generali. Con questo disegno di legge di importanza storica, il Governatore Cuomo e l’Assemblea legislativa hanno consolidato ulteriormente la posizione della SUNY e di New York alla guida della nazione nella lotta contro le aggressioni sessuali e la violenza sui campi dei college”.

Whoopi Goldberg, tra i primi aderenti alla campagna del Governatore denominata Enough is Enough, ha sottolineato: “Oggi il Governatore Cuomo si erge per dare forza a un messaggio: non si tollererà più che si chiuda un occhio sulle aggressioni sessuali nei campus dei college. Quel che è troppo è troppo ed è ora di mantenere la nostra promessa di dare maggiore sicurezza a tutti gli studenti e ascolto a tutte le vittime. Grazie al Governatore Cuomo e a tutti coloro che hanno lavorato instancabilmente per dare voce alle vittime di aggressioni sessuali”.

Connie Neal, Direttore esecutivo della New York State Coalition Against Domestic Violence, ha osservato: “Oggi lo Stato di New York compirà un coraggioso passo avanti nell’opera per porre termine alle aggressioni sessuali, alla violenza domestica, alla violenza all’interno di una relazione di coppia e allo stalking nei campus di college e università. Crediamo che questa normativa possa fungere da modello per altri Stati in tutta la nazione ed esprimiamo i nostri elogi al Governatore Cuomo e all’Assemblea legislativa, per il ruolo di guida e l’impegno dimostrati per garantire la presenza di politiche e risposte uniformi nei campus in tutto lo Stato. Nessuno studente dovrebbe mai affrontare l’esperienza di aggressioni, abusi e stalking, ma chi subisce tali reati deve avere a disposizione le informazioni, le risorse e il sostegno indispensabili per contribuire al suo percorso di superamento”.

Carol Robles-Román, Presidente e Amministratore delegato di Legal Momentum, ha precisato: “Gli istituti scolastici e i campus hanno un dovere nei confronti di tutti gli studenti: garantire che nei loro campus non avvengano aggressioni sessuali e violenze. Grazie alla guida del Governatore Cuomo, la nuova legge dello Stato di New York sarà un esempio da seguire per altri Stati: tutti i campus devono adottare linee guida uniformi,

capaci di trasformarli in ambienti più sicuri in cui vivere, apprendere e crescere per la nostra prossima generazione di leader. Il disegno di legge rappresenta uno sviluppo importante per garantire la sicurezza dei nostri giovani e contrastare i reati di aggressione sessuale”.

Sonia Ossorio, presidente di NOW NY ha ricordato: “Una soluzione alla discriminazione di genere e alla violenza ha costituito una tematica importantissima quest’anno ad Albany, con un numero di testi di legge significativi predisposti per diventare legge. Affrontando la pressante questione delle aggressioni sessuali nei campus, New York sta compiendo progressi concreti per garantire agli studenti di college un’istruzione esente da violenza”.

Ariel Zwang, Amministratore delegato di Safe Horizon, ha commentato: “Safe Horizon esprime il suo plauso al Governatore Cuomo e all’Assemblea legislativa dello Stato di New York per le coraggiose misure intraprese per affrontare le aggressioni sessuali nei campus dei nostri college. Convertendo in legge questo disegno, New York fa da battistrada nel dotare i nostri studenti e il corpo docente delle risorse per reagire con efficacia a questi reati. Questa nuova legge e le risorse a corredo contribuiranno a rendere i campus dei college ambienti più sicuri e arricchenti. Siamo impazienti di lavorare con i nostri funzionari statali e comunali, per garantire a tutti gli studenti in New York la possibilità di studiare nei campus dei college scelti, senza dover temere violenze sessuali”.

Susan Xenarios, Operatrice sociale diplomata, Direttore del Victims Treatment Center negli ospedali Mount Sinai St. Luke's e Roosevelt, ha affermato: “Siamo lieti che New York stia intraprendendo misure critiche a sostegno dei superstiti di violenze sessuali nei campus dei college e stia avviando programmi che aiuteranno le vittime a riprendersi. Il campus di un college è un luogo dove studiare e crescere e gli studenti devono poter sentirsi al sicuro. Questa legge costituisce un passo quantico nella lotta contro le aggressioni sessuali a livello nazionale. Siamo fieri di aver avuto occasione di lavorare in collaborazione con il Governatore, i difensori dei diritti e gli studenti, per giungere a dire una volta per tutti: “Enough is Enough!”, Quel che è troppo è troppo!”

Stephanie Nilva, Direttore esecutivo di Day One, ha dichiarato: “Day One esprime il suo plauso per la normativa Enough is Enough del Governatore Cuomo, che incrementa le risorse disponibili per i giovani che subiscono aggressioni sessuali durante il college. Requisiti uniformi per gli istituti di istruzione superiore miglioreranno la capacità di soccorrere tempestivamente i superstiti, mentre lo standard relativo al consenso affermativo sposterà la cultura di New York verso un approccio più sano alle relazioni intime tra gli studenti”.

Monica Sobrin, di Students United for Safer Schools NY e studentessa presso il Fordham College a Rose Hill, ha commentato: “Sono incredibilmente fiera di New York, lo Stato in cui sono cresciuta, per il suo ruolo di leader nazionale nella lotta contro le aggressioni sessuali nei campus. Lo standard sul consenso affermativo, la Carta dei diritti della vittima/superstite, l’educazione per la prevenzione primaria e le procedure di denuncia riportati in questa normativa incideranno enormemente sul modo con cui si parla, si insegna, si opera nei riguardi delle aggressioni sessuali nei college e nelle università di tutto lo Stato”.

Questa normativa è stata inizialmente proposta a gennaio dal Governatore Cuomo ed estenderà la politica preventiva e le tutele adottate dai campus SUNY a tutti i campus universitari a livello statale.

Più specificamente, la nuova legge impone ai college privati presenti nello Stato di New York di adottare o attuare:

- Una definizione uniforme riguardo al concetto di consenso affermativo, che deve consistere in una decisione consapevole, volontaria e reciproca tra tutti i partecipanti riguardo al coinvolgimento in un’attività sessuale;
- Una politica di amnistia che accorderà l’immunità in relazione a violazioni in materia di uso di droghe e alcol agli studenti che denunciano episodi di aggressioni sessuali o altra violenza sessuale;
- Una Carta dei diritti degli studenti, che i campus saranno tenuti a distribuire a tutti gli studenti, per informare in modo dettagliato le vittime di violenza sessuale sui loro diritti legali e sulle modalità per poter accedere alle risorse appropriate. La Carta dei diritti proclama chiaramente che agli studenti è attribuito il diritto di sapere che possono denunciare le aggressioni sessuali alle forze dell’ordine esterne, compresa la Polizia di Stato;
- Obblighi di formazione esaustiva per gli amministratori, il personale e gli studenti, compresi gli orientamenti per i nuovi studenti;
- Obblighi di segnalazione a carico dei campus, che dovranno inviare ogni anno al Dipartimento statale per l’istruzione i dati aggregati su episodi denunciati di violenza sessuale e il relativo giudizio e gestione;

Inoltre, la nuova legge prevede:

- La creazione di una nuova unità all’interno della Polizia di Stato, denominata “unità per le vittime di aggressioni sessuali”, incentrata su una formazione avanzata per rispondere alle aggressioni sessuali e i reati correlati; fornirà anche assistenza alla polizia del campus o alle forze dell’ordine locali, oltre alla formazione per le comunità dei campus dei college;

- Un impegno di 10 milioni di dollari per contribuire a contrastare le aggressioni sessuali nei campus attraverso vari partner, suddivisi come segue: 4,5 milioni di dollari per i centri di crisi che si occupano di stupri, per fornire servizi e risorse agli studenti; 4,5 milioni di dollari alla Polizia di Stato per creare l'unità per le vittime di aggressioni sessuali e 1 milione di dollari ai college e alle università;
- L'obbligo dei primi soccorritori di informare i superstiti del loro diritto di rivolgersi alle forze dell'ordine all'esterno.

Da gennaio, il Governatore Cuomo ha guidato la campagna Enough is Enough (Quel che è troppo è troppo), per contrastare le organizzazioni nei campus dei college. Fin da quel momento ha raccolto sostegno ad ampio raggio da funzionari pubblici, organizzazioni e gruppi comunitari, tra cui:

- La Leader democratica alla Camera dei rappresentanti [Nancy Pelosi](#).
- Lady Gaga, che ha anche [firmato un corsivo](#) congiuntamente al Governatore;
- 17 su 18 [capi di consiglio di contea](#) sul territorio statale;
- [Whoopi Goldberg](#), che ha anche girato un [video](#) per la campagna;
- Oltre 40 [sindaci di città](#) di ogni parte dello Stato;
- Oltre 100 [funzionari eletti](#) di ogni parte dello Stato;
- Quasi 20 membri della [Delegazione congressuale di New York](#);
- Oltre 50 [organizzazioni a livello statale e locale](#), accanto a 30 [gruppi per la difesa dei diritti, organizzazioni comunitarie e sindacati](#) e 14 [associazioni di lavoratori](#);
- 28 [funzionari della sicurezza pubblica](#) di ogni parte dello Stato;
- [Rappresentanti dei diritti degli studenti](#) del Barnard College e delle università di Syracuse, Columbia, Fordham e New York;

###

Ulteriori notizie sono disponibili sul sito [www.governor.ny.gov](http://www.governor.ny.gov)  
Stato di New York | Executive Chamber | [press.office@exec.ny.gov](mailto:press.office@exec.ny.gov) | 518.474.8418